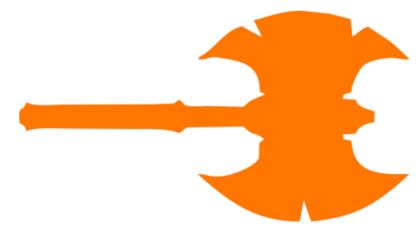


I barbari



Chi erano e come vivevano

- Completa il testo utilizzando le parole elencate nel riquadro.

Goti - nomadi - scrittura - incivili - barbari
 Unni - agricoltura - capanne - baratto - natura
 tribù - caccia - germaniche - Visigoti - re

I popoli che vivevano al di fuori dei confini dell'Impero venivano chiamati dai romani con l'appellativo di, termine dispregiativo di origine greca utilizzato verso gli stranieri che erano ritenuti

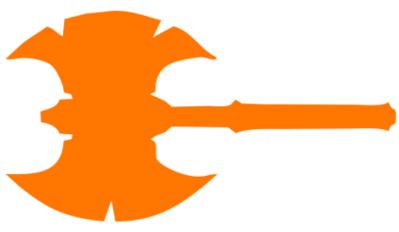
I barbari vivevano in villaggi composti da di legno e paglia, si coprivano con pelli di animali, non conoscevano la ed adoravano molti dei che incarnavano le forze della

Abituati a spostarsi da un posto all'altro, e per questo definiti, erano dei popoli guerrieri e bellicosi riuniti in all'interno delle quali vivevano diverse famiglie che sceglievano un proprio Praticavano la e l'allevamento mentre l'..... era poco sviluppata, ragion per cui si spostavano di continuo alla ricerca di nuovi pascoli e terre utilizzando come primitiva forma di commercio il

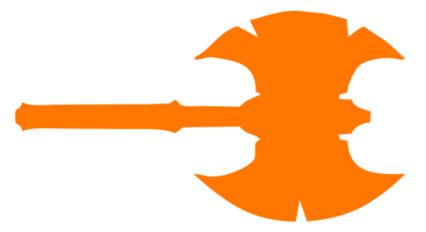
Le principali popolazioni barbariche erano quelle, che vivevano quindi nell'Europa centro-settentrionale, ossia i, i Sassoni, i Vandali, i Longobardi; più a sud si trovavano i e gli Ostrogoti; mentre dalle regioni centrali dell'Asia provenivano gli



- Obiettivo didattico: conoscere i barbari e le loro invasioni.



I barbari



Le invasioni barbariche

Nel corso del 400 d.C. i popoli germani furono assaliti dagli Unni, un popolo feroce e guerriero proveniente dalle steppe dell'Asia. Ciò spinse proprio i germani a riversarsi all'interno del territorio romano che venne occupato con la violenza. Le invasioni barbariche ebbero inizio proprio in questo periodo ed i primi ad entrare in Italia furono i Visigoti che, guidati da re Alarico, attaccarono prima Milano costringendo l'imperatore Onorio alla fuga, per poi spingersi fino a Roma che, per la prima volta dopo quasi 800 anni, venne saccheggiata. Poco tempo dopo giunsero i Vandali che misero a ferro e fuoco la città e, nel 451, gli Unni sotto la guida di Attila entrarono nel nord Italia bruciando tutto ciò che incontravano. Diretti verso Roma, vennero fermati da un'epidemia e dall'intervento del Papa che trattò direttamente con Attila.



• Rispondi alle domande:

1. Cosa scatenò le invasioni barbariche nel territorio romano?

.....

.....

2. Quali furono i popoli che invasero l'Italia?

.....

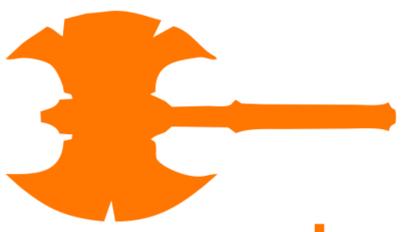
.....

3. Chi e cosa fermò gli Unni dal saccheggiare Roma?

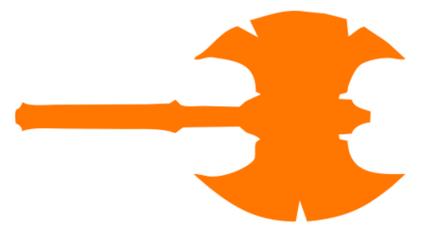
.....

.....

• **Obiettivo didattico:** conoscere i barbari e le loro invasioni.



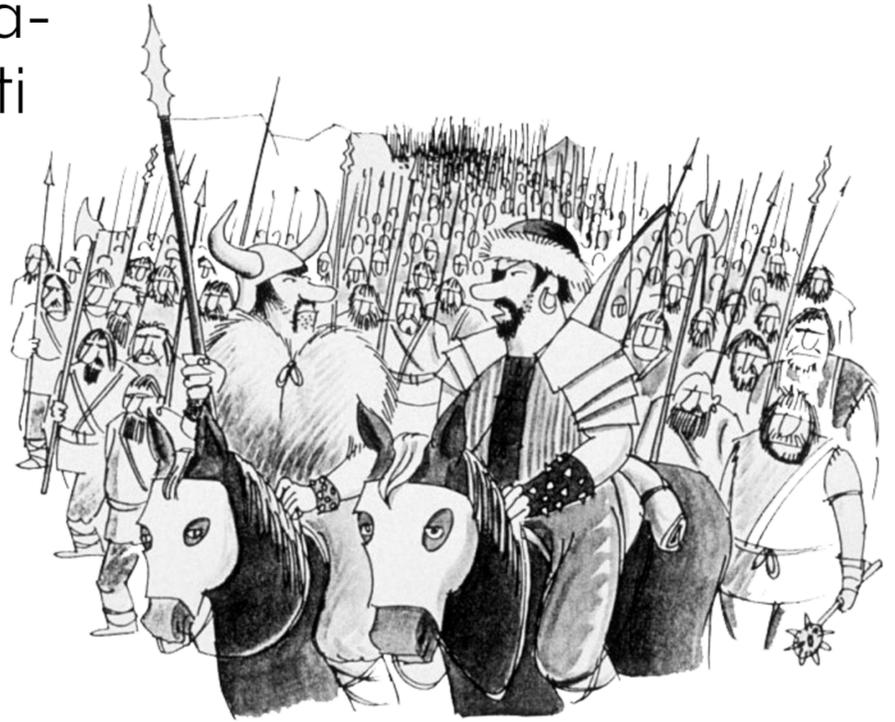
I barbari



La caduta dell'Impero Romano

Con l'invasione dei barbari e la caduta di Roma gli imperatori romani non avevano più alcun potere. A Ravenna, dove era stata stabilita la nuova capitale, nel 475 d.C. il generale Oreste fece nominare imperatore suo figlio Romolo di soli 12 anni. Il suo governo durò appena un anno ossia fino a quando non giunsero gli Eruli, guidati da re Odoacre, che lo obbligarono a rinunciare al potere. Dopo fasti e glorie finiva così l'Impero Romano d'Occidente mentre continuava ad esistere quello d'Oriente.

Il 476 d.C. è la data che segna la caduta dell'Impero, la fine dell'Età Antica e l'inizio di un nuovo periodo storico che prende il nome di Medioevo.



• Vero o falso?

- Con la caduta di Roma la capitale fu spostata a Napoli.

 V F

- Il generale Oreste fece nominare imperatore suo figlio.

 V F

- Il governo di Romolo durò solo 3 anni.

 V F

- L'Impero d'Oriente caddè insieme all'Impero d'Occidente.

 V F

- La data che segna la caduta dell'Impero è il 476 d.C.

 V F

- La data che segna la fine dell'Età Antica è il 475 d.C.

 V F

- Il Medioevo è il periodo storico che viene dopo l'Età Antica.

 V F

• **Obiettivo didattico:** conoscere i barbari e le loro invasioni.